

ACCIAIERIE

10ng/kg

POLVERI FUORI SOGLIA
Sui 6 campioni ampi sforamenti sia per le aree residenziali che per quelle industriali

1,20 pg

ERBA AL LIMITE
La soglia di legge è poco più alta, ma l'erba non può comunque essere utilizzata come foraggio

7,7 ng

TROTE INQUINATE
La fauna ittica assomiglia progressivamente le sostanze tossiche nel grasso senza rilasciarle

10 mg

CADMIO PERICOLOSO
Il limite è di 2 mg/kg: in piazza Romani le concentrazioni sono 5 volte superiori

600

PERSONE IN ASSEMBLEA
Un piccolo esercito di valsuganotti quello che l'altra sera era presente alla presentazione dei dati

I CAMPIONAMENTI

Quelli effettuati dai «medici» sono

14



I Medici per l'ambiente snobbano Dellai e chiedono le dimissioni di Ugo Rossi

«Fuori i nomi di chi ci sta inquinando»

Genitori in ansia per i figli «Qui si respira diossina»

NICOLETTA BRANDALISE

Sono le 16. Gli alunni delle classi seconda, terza, quarta e quinta delle elementari di Borgo escono da scuola. L'edificio è uno dei sei punti campionati nelle analisi presentate dai Medici Isde, dov'è stata riscontrata la presenza di diossina in quantità elevatissima. Fuori i genitori aspettano i loro bambini. Non si fanno pregare per un commento. «Mio figlio oggi è venuto in questa scuola e così ha fatto per tre anni. Forse si è ammalato - dichiara un papà -. Chi ha fatto correre a mio figlio un rischio simile? Spero che qualcuno faccia i conti con la propria coscienza, ammesso che ne abbia una, e prenda provvedimenti. Subito». Vicino una mamma con due figli alle elementari: «Vorrei non mandare più a scuola il mio bambino. Sapere che è stata trovata la diossina non mi ha fatto dormire stanotte». E poi ancora: «I bambini non debbono pagare gli errori degli adulti - aggiunge una signora - Non ci posso credere. Pretendiamo che qualcuno da Trento trovi la

soluzione». Diossina è una parola grossa e fa paura. «Sono venuta in questo paese per migliorare la vita dei miei figli - a parlare è una mamma marocchina da dieci anni in Italia - ma non ho fatto un buon affare. Credevo di trovare la civiltà. Chi guadagna a spese della salute delle persone è un vigliacco». Nessun dubbio tra i genitori che la diossina ci sia.

S'invoca una soluzione. Sarà quella che cercherà il sindaco di Borgo, Fabio Dalledonne, impegnato e delegato direttamente dal presidente Dellai, a cercare le persone da portare al tavolo di confronto: «Ci stiamo impegnando perché l'incontro avvenga già la settimana prossima - dichiara il sindaco - la questione non riguarda più solo Borgo ma la Comunità di valle. Il presidente Ganarin è impegnato con me in prima persona. Ho già individuato a supporto dell'amministrazione il tecnico che, verosimilmente, sarà l'ingegner Thomas Gerola e per i comitati il dottor Marco Rigo e il professor Piergiorgio Jobstreibizer». Chi però al tavolo di confronto, per il



momento non ha nessuna intenzione di sedersi, è proprio il dottor Marco Rigo che dopo le dichiarazioni dell'assessore alla Sanità Ugo Rossi tuona: «Sarò di supporto al nostro sindaco, ma non penso affatto di sedermi a nessun tavolo finché sentirò l'assessore Rossi affermare che gli esiti delle analisi effettuate dalla Provincia sono giuste e quelle presentate dai «Medici per l'ambiente» sono prive di legittimità e di significati oggettivi. Se così

è lo invito pubblicamente ad una diretta televisiva per confrontarci «a mani nude». Per sapere, e lo pretendo, cosa secondo lui non è legittimo e non è valido. Se risulterà, da questo confronto, che le nostre analisi non sono corrette e che non sono state utili per la maggiore conoscenza della reale situazione in cui versa la Valsugana andrò ad autodenunciarmi alla Procura per procurato allarme e falso. Se sarà l'assessore ad avere torto chiederò

Nel quadrilatero

I campioni sono stati prelevati in diverse aree del territorio comunale, tra cui piazza Romani (su una pensilina e sul tetto di una casa): In quest'area - dove i valori del cadmio sono 5 volte superiori ai limiti - sono concentrate, in un quadrilatero, tutte le scuole del paese dall'asilo nido, scuola per l'infanzia, elementari e medie. Per questo ieri all'uscita dagli istituti c'era grandissima preoccupazione da parte dei genitori per la salute dei figli.

rò le sue dimissioni. Se le dimissioni gli fanno troppa paura - conclude Rigo - sarà sufficiente arrivare a questo confronto. E chi ci attacca prendendo a pretesto che a condurre le indagini sia stato il Corpo forestale dello Stato rispondo che vuole distrarre l'attenzione dal vero problema: non è chi ha messo la diossina nel sacchetto il responsabile, ma chi l'ha fatta arrivare in luoghi dove non doveva assolutamente esserci».

ANNUNCI

PROCURATORE

Dragone: «Se ci sono elementi la procura è pronta a procedere»

«Attendiamo il tavolo di lavoro»

I dati diffusi dai Medici per l'ambiente sulla allarmante presenza di diossine sono stati inviati anche in Procura, come conferma il procuratore capo Stefano Dragone.

«Noi abbiamo ricevuto questa relazione dei Medici, in cui si dà atto che, a loro giudizio, vi è una situazione di inquinamento particolarmente grave», spiega. Tuttavia, una eventuale azione della magistratura, pare al momento prematura. «Sulla base di questi elementi - osserva - ritengo sia opportuno attendere e vedere se l'impegno assunto dal presidente Dellai di istituire una commissione allargata, per valutare definitivamente l'impatto sul territorio, avrà un seguito e quali saranno gli accertamenti condotti». Un impegno annunciato dal vice presidente Pacher (L'Adige di ieri), che ha confermato la volontà di fare un tavolo di la-



Stefano Dragone

vorò allargato a comuni, comitati, esperti indicati dal territorio. «Nell'arco di un tempo ragionevole si potrà vedere se questa commissione è all'opera e se giunge a risultati disformi. A quel punto procederemo a nuovi accertamenti di inizia-

tiva della procura e decideremo se valorizzare penalmente questa segnalazione giunta dai medici».

La relazione relativa alle analisi sulle diossine, dunque, non finirà nel corposo fascicolo sull'Acciaieria Valsugana, che la procura sta per chiudere e che riguarda le emissioni non autorizzate e le analisi falsificate. «La relazione dei medici è una denuncia di reato, che dovrebbe però essere integrata dal lavoro della commissione. Ora stiamo definendo l'altro procedimento. Vediamo se ci sono elementi per ritenere che i quantitativi di diossina sono effettivamente pericolosi per la salute pubblica nei termini prospettati e hanno recato un danno al patrimonio ambientale. Penso che l'amministrazione, tenuto conto delle aspettative della popolazione, sia la prima interessata a fare luce».

IN BREVE

ENTI PUBBLICI E CONTRATTI

● «Il contratto della Pubblica Amministrazione» è il titolo del convegno organizzato per oggi alle 15.30 nell'aula 1 della facoltà di Giurisprudenza, in via Rosmini, dall'Università di Trento in collaborazione con la Camera civile di Trento e Rovereto e con la Camera amministrativa di Trento. Relatori saranno i docenti universitari Andrea Nervi e Barbara Marchetti. L'incontro sarà presieduto da Daria de Pretis con conclusione di Teresa Pasquino.

PANIZZA CONTRO IL RESPONSABILE SIAE

● Durissima presa di posizione dell'assessore provinciale alla cultura Franco Panizza contro il responsabile della Siae di Trento. Il destro gli viene offerto da un'interrogazione di Giorgio Lunelli (Upt) sull'imponibile sul diritto d'autore richiesto dalla Siae anche sui contributi erogati dalla Provincia per la realizzazione di attività culturali. «Il comportamento del responsabile della Siae di Trento - scrive Panizza - non trova riscontro in altre parti d'Italia. Il responsabile di Trento non solo ha ignorato la nostra richiesta ma ha intensificato i controlli determinando, di fatto, una situazione di che trova pochi riscontri non solo a livello nazionale ma anche sul restante territorio trentino».

R0042220

Sole&Armonia ESTETICA - ABBRONZATURA SALONE HAIR UNISEX

Al tuo servizio con oltre 100 trattamenti... **Centro certificato qualità LPG**
entrata libera

NOVITÀ - Trattamento Unisex con "ULTRASUONI A BASSA FREQUENZA" contro: GRASSI RESISTENTI - CELLULITE E ADIPOSITA LOCALIZZATE - Risultati visibili sin dal primo trattamento. Prova fotografica di confronto e controllo misure seduta dopo seduta. Dimagrisci - Sciogli i Grassi e Rimodella il Tuo Corpo in modo Sicuro Non Invasivo ed Indolore. **PRESENTA QUESTO COUPON E SULLA PRIMA SEDUTA AVRAI UNO SCONTO DEL 40%!**

Orari: lunedì, giovedì 12 - 19 • martedì, mercoledì e venerdì 9 - 19,30 • sabato 08,30 - 18

Sole&Armonia & C. S.n.c. - TRENTO (TN) - Via Brennero, 320 - TOP CENTER
Tel. e Fax 0461 820802 - www.solearmonia.com • info@solearmonia.com

R0022029

DLS

HAI SUBITO UN INFORTUNIO? RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI IN Telefono per una consulenza gratuita - nessun anticipo di denaro -

- INFORTUNISTICA DEL LAVORO
- INFORTUNISTICA STRADALE
- RECUPERO CREDITI
- PRATICHE AMMINISTRATIVE
- RESPONSABILITÀ SANITARIA
- ASSICURAZIONI
- NOLEGGIO VETTURA SOSTITUTIVA
- CARROZZERIA CONVENZIONATA
- PERITI CONVENZIONATI
- MEDICI LEGALI CONVENZIONATI
- INVALIDITÀ CIVILI E INAIL

TRENTO - Via Pranzelores, 76 - Tel. 0461.420189 - Fax 0461.422482 - www.dlsrl.com

R0042217

Cod. 7284887 - **Meeting** Invia un tuo al **Meeting** riceverai dei profili personalizzati!

Luciana è una donna molto affascinante di 42 anni. È subile ed insegna musica. Ha una voce melodiosa, infatti canta. È appassionata di tutto quello che riguarda la psiche, legge molto e si riforma. La piacerebbe conoscere qualcuno (o i suoi stessi interessi). **Senza 346 8885913**

Cod. 7284410 - **Relife** Leonardo è un allenatore di fitness, indipendente ed affascinante. Alto, fisico asciutto, capelli scuri, romantico e riservato. È alla ricerca di una donna dolce e sincera, anche con figli, per ritornare ad amare. **Senza 346 8885913**

Cod. 182105C1 - Sono sportivo e giovanile, mi piace camminare in mezzo alla natura, andare ogni tanto a ballare e fare lunghi giri con la moto? Mi chiamo **Antonio**, ho 46 anni e ho proprio tanta voglia di incontrare la donna giusta per me. **Senza 346 8885913**

Trento - Via Pozzo, 30 Tel 0461.980231

Day SPA, Bellezza ed equilibrio per placersi. **TRATTAMENTI RILASSANTI DAI 5 CONTINENTI**

RELIFE

Orario Segreteria: 15.00-20.00 dal Lunedì al Venerdì.
CENTRO RELIFE TRENTO-VIA GRAZIOLI, 73 - Tel. 0461 261232
www.centorelife.com - info@centorelife.com

Consiglio | Da Pdl, Lega, Civica Divina

Due mozioni di sfiducia per Pacher, Dellai e Rossi

Due proposte di mozione di sfiducia da discutere in una seduta straordinaria di Consiglio provinciale: sono le mosse delle opposizioni che sul caso Acciaieria Valsugana attaccano duramente il comportamento della giunta.

I cinque consiglieri del gruppo Pdl intendono sfiduciare l'assessore all'ambiente Alberto Pacher. Dopo aver criticato il presidente Lorenzo Dellai, nella mozione si dice che «ancor più diretta è la responsabilità del vice-presidente della Provincia, il quale ha perseguito una linea di prudenza e ridimensionamento del problema, sottolineando come tutti i dati raccolti risultassero entro i limiti fissati per legge».

Da parte loro i sei consiglieri della Lega Nord e i due esponenti della Civica Divina propongono invece una mozione di sfiducia che, oltre a Pacher, coinvolge anche il presidente Dellai e l'assessore alla salute Ugo Rossi.

Azienda | Nota dell'Acciaieria Spa

«Indiscrezioni e caos Così si crea solo paura»

«Difficile commentare dati che all'azienda non sono mai stati sottoposti». Replica così, in una nota stampa, l'Acciaieria Valsugana Spa. L'azienda «trova al di fuori di qualsiasi ragionevole percorso di costruzione di un dialogo civile il fare leva sullo strumento della paura. Acciaieria Valsugana Spa - si prosegue - è profondamente radicata nel suo territorio e questo "ping-pong" di indiscrezioni si ritiene possa ingenerare confusione e più di qualche dubbio su chi debba essere fonte autorevole in merito alla divulgazione di dati». «Sul fronte del rispetto ambientale - si scrive più avanti - l'azienda ha investito oltre 10 milioni di euro in un impianto la cui messa in efficienza è stata rallentata dalla burocrazia. Per questo progetto ci si è basati sul rispetto delle norme nazionali e internazionali: una condotta che Acciaieria continuerà a mettere in atto».